

Eleison

ἐλέησον

Di Filippo Riniolo

Eleison è un verbo del greco antico che descrive **l'amore viscerale e intimo che una madre prova per il proprio figlio**. Questa parola dà il nome ad una raccolta di acquerelli che ritraggono questo sentimento ispirandosi a foto di madri migranti. Le macchie di colore ne tracciano la disperazione, la sfida, le paure, celebrando l'amore più profondo e potente di tutti.

Nelle mani, negli occhi, **nei gesti delle madri ritratte c'è la storia che attraversa questo amore e c'è l'amore che attraversa la Storia**. I loro nomi sono i nomi delle città in cui sono state immortalate. Come se questa raccolta fosse una nuova geografia.

Eleison è anche l'invocazione che si rivolge al Cristo all'inizio dei riti cattolici e ortodossi. Tradotta impropriamente con pietà, da millenni questi due rami del cristianesimo chiedono al Kyrie l'incarico femminile per antonomasia: amami di un amore viscerale e profondo, amami come solo una madre sa fare.

Anche se il Christe è un uomo, il suo amore trascende i generi.

Eleison, forse il più femminile degli amori, è di certo il più assoluto e radicale.

È in queste traversate difficili, in questo migrare di esseri umani, reso pericoloso da altri esseri umani, che va raccontato un amore che resiste.

Unilaterale, incondizionato, illogico e per questo invincibile: Eleison.

Dimensioni 41 cm x 31 cm

Tecnica: Acquerello su carta di cotone e foglia oro

Data: Dicembre 2020

Gli acquerelli sono ispirati a foto di donne immortalate da grandi fotografi quali: Bulent Kilic, Chris Mcgrath, Fred Dufour, Spencer Platt, Armend Nimani, Sam Tarling, Muhammed Muheisen.



Dadaab





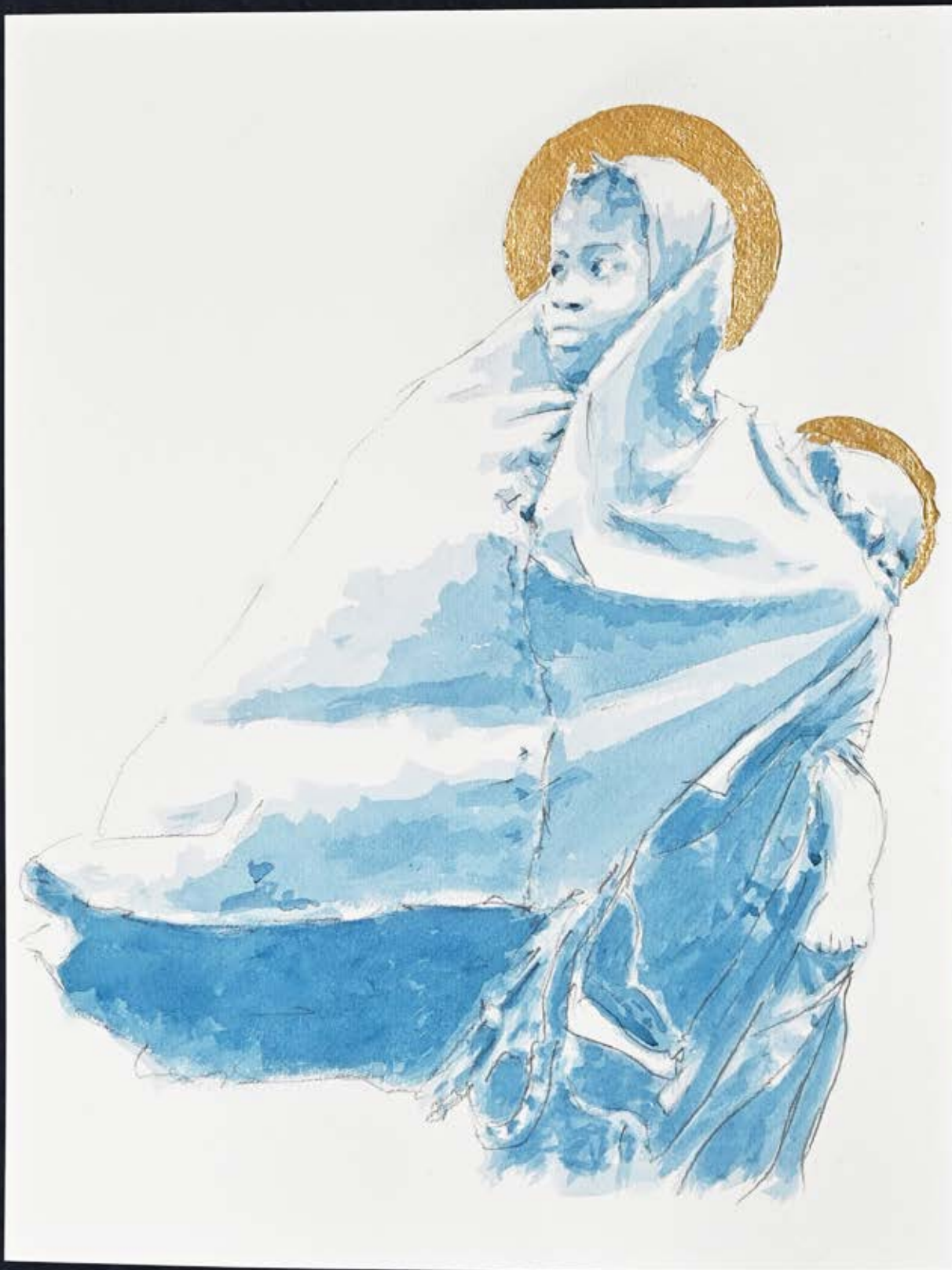
Kilis



Suruç



Idomeni



Dadaab



Horgoš



Şanlıurfa



Naf river



Gevgelija



Aleppo



Ma'arrat al-Nu'man

Eleison is an Ancient Greek verb which describes **the visceral and intimate Love a mother feels for her child**. This verb gives its name to a collection of watercolors which depict this feeling inspired by pictures of migrant mothers. The splashes of color trace the desperation, the challenge, the fears, celebrating the deepest and most powerful Love of all.

In the hands, in the eyes, in the **gestures of the portrayed mothers, there is the history which runs through this love and there is love which runs through History**. Their names are those of the cities in which they have been immortalized, as if this collection were a new geography.

Eleison is also the invocation addressed to Christ at the beginning of the Catholic and Orthodox rites. Mistranslated as “have mercy”, for millennia these two branches of Christianity have been **asking the Kyrie for the quintessential feminine gesture: “Love me with a deep and visceral Love, love me as only a mother can”**.

Even though Christ is a man, his love transcends genders. Eleison is perhaps the most feminine of loves and certainly the most absolute and radical one.

It is in these difficult crossings, in this migration of human beings made dangerous by other human beings, that an enduring love must be told.

Unilateral, unconditional, illogical and therefore invincible: Eleison.

Dimension: 41 cm x 31 cm

technique: Watercolor and golden leaf

Date: Decembr 2020

The watercolors are inspired by photos of women immortalized by great photographers such as: Bulent Kilic, Chris Mcgrath, Fred Dufour, Spencer Platt, Armend Nimani, Sam Tarling, Muhammed Muheisen.



Kilis



Suruç



Idomeni



Dadaab



Horgoš



Şanlıurfa



Naf river



Gevgelija



Aleppo



Ma'arrat al-Nu'man

Per info

francesco@francescocascino.com

Prezzi

Acquerello con oro: 400

Acquerello senza oro: 330